

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**  
**“Caschi Bianchi per lo sviluppo rurale in SENEGAL”**

**ENTI ATTUATORI**

<i>Ente attuatore all'estero</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. op. vol. per sede</i>
CISV	SENEGAL	LOUGA	139567	2

**TITOLO E CODICE DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Valorizzazione delle piccole Comunità e Sviluppo Rurale: AFRICA - PMCSU0002920010146EXXX

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione "Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale", contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'agenda 2030:

**obiettivo 1 – Sconfiggere la povertà:** assicurando maggior risorse economiche alla popolazione rurale

**obiettivo 2 – Sconfiggere la Fame:** combattendo la malnutrizione, accrescendo il livello di sovranità alimentare delle comunità beneficiarie attraverso un aumento della produttività agricola

**obiettivo 4 – Istruzione di Qualità:** combattendo l'abbandono scolastico e favorendo la scolarizzazione dei minori nelle aree rurali

**obiettivo 5 – Parità di Genere:** promuovendo e rafforzando il ruolo della donna nelle comunità rurali

**obiettivo 10 – Ridurre le Disuguaglianze:** introducendo nuove opportunità generatrici di reddito per piccoli agricoltori, in particolari giovani e donne, delle aree rurali

**obiettivo 13 – Lotta contro il Cambiamento Climatico:** promuovendo modelli sviluppo di produzione agricola sostenibili.

**TITOLO E CODICE DEL PROGETTO:**

Caschi Bianchi per lo sviluppo rurale in SENEGAL - PTCSU0002920010553EXXX

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

**Settore:** promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

**Area di intervento:** Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**CORNICE GENERALE:**

Louga è meta di emigrazione da parte della popolazione dei villaggi rurali limitrofi dove le attività agro-pastorali, poco produttive e poco organizzate, sono anche fortemente condizionate dalle variazioni climatiche e, non sono più in grado di sostenere la popolazione rurale e dare prospettive ai giovani. In ambito rurale sono le donne la parte più fragile della società. Alto è il tasso di malnutrizione dei minori.

#### **PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:**

CISV è un'associazione comunitaria da 50 anni impegnata nella lotta contro la povertà e per i diritti umani. Opera per favorire l'autosviluppo delle comunità locali, in appoggio alle organizzazioni contadine e della società civile in diversi paesi dell'Africa e dell'America Latina. È presente in Senegal dal 1988 e opera a beneficio delle popolazioni delle regioni di Dakar, Louga e Saint Louis in partenariato con associazioni di base impegnate per lo sviluppo dei propri territori in ambito agricoltura, allevamento, accesso ai prodotti finanziari per le attività agro zootecniche, turismo responsabile, diritti dell'uomo e dell'infanzia. Cuore della strategia d'intervento CISV è l'appoggio a organizzazioni rappresentative della società civile (in particolare le organizzazioni contadine), per un loro rafforzamento tecnico e istituzionale, con un approccio di sviluppo locale del territorio e di stimolo alla nascita di reti extralocali. Accoglie giovani in servizio civile in Senegal dal 2002, fino ad oggi 41 giovani hanno contribuito alla realizzazione di attività nel paese.

#### **PARTNER DEL PROGETTO:**

ADKSL, FAPAL, CORAD.

#### **OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

Il presente progetto contribuisce alla realizzazione del programma "Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale" ponendosi come obiettivo generale quello di migliorare la sicurezza alimentare e ridurre la malnutrizione nelle aree rurali di Louga e Kaffrine.

Il CISV a Louga mira a valorizzare le associazioni di donne in ambito rurale che con la loro attività contribuiscono allo sviluppo economico della loro comunità e intervengono sulla fascia più debole della popolazione: i bambini, intervenendo sulla malnutrizione e sulla scolarizzazione.

Per raggiungere l'obiettivo generale sopra descritto, in ognuna delle sedi di progetto si lavorerà per ottenere i seguenti **obiettivi specifici**, in risposta ai bisogni precedentemente rilevati.

- La popolazione vulnerabile di Louga e Podor ha accesso ai viveri necessari alla nutrizione dei bambini (tra i 6 e i 59 mesi) per superare il periodo di passaggio tra i raccolti e **750** bambini di età compresa tra i 6 e i 59 mesi superano la fase critica della malnutrizione acuta moderata, ovvero l'indice nutrizionale dato dal rapporto peso/altezza si discosta di meno di due unità dal peso mediano della popolazione di riferimento dell'OMS.
- Accrescere le competenze tecniche di **100** donne contadine vulnerabili al fine di rafforzare le fonti di guadagno migliorando così la loro autonomia
- Contribuire all'aumento del tasso di alfabetizzazione (**40%**) nel territorio di Louga.

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il volontario in servizio civile n° 1 sarà impiegato nelle seguenti attività:

- Supporto alla CORAD e alla FAPAL nell'organizzazione e nella sistematizzazione dei moduli formativi sui temi di produzione, trasformazione e commercializzazione agricola, sul calendario colturale e conservazione delle produzioni.
- Supporto alla CORAD e alla FAPAL nell'organizzazione e nella sistematizzazione dei moduli formativi sui temi di vita associativa e gestione attività economica
- Supporto nell'organizzazione di un sistema di monitoraggio delle attività delle microimprese femminili
- Supporto nella definizione dei bisogni delle microimprese femminili per quanto riguarda gli equipaggiamenti esistenti e la riparazione o l'acquisto delle attrezzature di difficile accessibilità.
- Supporto alla valutazione dell'impatto delle formazioni.
- Supporto al coordinamento del complesso delle attività e missioni di monitoraggio delle stesse
- Missioni di monitoraggio delle attività delle microimprese nei comuni di Dodel e GamadjiSaré, dipartimento di Podor, regione di S. Louis.
- Attività di comunicazione e capitalizzazione dei risultati raggiunti nelle diverse attività

Il volontario in servizio civile n° 2 sarà impiegato nelle seguenti attività:

- Supporto per la ricerca o l'aggiornamento dei dati sulla malnutrizione infantile acuta
- Supporto nell'organizzazione e nella realizzazione di uno screening per identificazione bambini in condizione di malnutrizione acuta moderata nell'area di Podor
- Supporto alla CORAD nell'organizzazione e nella sistematizzazione dei moduli formativi sui temi igiene e malnutrizione.
- Supporto nell'organizzazione e realizzazione campagna di sensibilizzazione (dimostrazioni, atelier, attività di gruppo) sulla prevenzione della malnutrizione indirizzata alle donne madri o in età per procreare nei comuni di Dodel e GamadjiSaré, dipartimento di Podor, regione di S. Louis
- Supporto all'organizzazione e alla partecipazione attiva all'animazione dei bambini dell'asilo del Centro polivalente.
- Supporto per la ricerca o l'aggiornamento dei dati di riferimento sulla povertà e la protezione sociale dei minori di Louga.
- Collaborazione organizzativa nella formazione continua del personale impiegato nel Centro polivalente.
- Attività di comunicazione e capitalizzazione dei risultati raggiunti nella lotta alla malnutrizione infantile e nelle diverse attività del progetto
- Missioni di monitoraggio nei diversi territori interessati dalle attività del progetto

**ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO:**

25 ore

**GIORNI SETTIMANALI DI SERVIZIO:**

5 giorni

**FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:**

I volontari saranno alloggiati nella casa di CISV sopra l'ufficio. Per quanto riguarda il vitto verrà comprato il necessario e il personale di servizio della casa lo cucinerà per il pranzo, mentre per la sera i volontari avranno l'uso della cucina per cucinare in autonomia i pasti.

**MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA**

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

**MODALITA' DI COLLEGAMENTO E COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA**

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Inoltre, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

- Disponibilità a missioni periodiche (2 al mese) sul terreno per monitoraggio attività
- Seguire le regole comportamentali di sicurezza, prudenza e riservatezza dettate dal referente/OLP, a garanzia del regolare svolgimento delle attività e nel rispetto della mission dell'Ente sul territorio

#### **PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO PER GLI OPERATORI VOLONTARI**

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

- il disagio di vivere in un luogo dove possono avvenire interruzioni di corrente e del servizio idrico
- Il disagio durante le missioni di terreno di dover mangiare in piatti comuni e dormire in luoghi spartani.

#### **EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA DI COPERTURA DEI RISCHI**

No

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio individuale che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato

sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULUM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)		Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
Per superare la selezione occorre superare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto			60

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza che ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);

- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La durata della formazione generale sarà nel suo complesso di 50 ore (attraverso la realizzazione di un corso residenziale ad inizio servizio).

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La durata della formazione specifica sarà nel suo complesso di 75 ore.

Tematiche di formazione

Modulo 1 – Presentazione progetto

- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera
- Presentazione del progetto
- Informazioni di tipo logistico
- Aspetti assicurativi
- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,
- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;

Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)

- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Senegal e della sede di servizio,
- Presentazione del partenariato locale
- Conoscenza di usi e costumi locali;

Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari

- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto
- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,
- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari

Modulo 4 - Sicurezza

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)
- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Modulo 5 – Agenda 2030 dell' ONU e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

- la sostenibilità sociale, economica e ambientale.
- l'applicazione dell'agenda ONU 2030 ai progetti di sviluppo.

Modulo 6 – accompagnamento al ruolo

- Presentazione dello staff della sede e Predisposizione del piano annuale di servizio
- Strategia di intervento della ONG CISV a Louga
- Catena del valore delle produzioni locali nella regione di Louga
- Il sistema di monitoraggio e la raccolta dati
- Il fenomeno della malnutrizione infantile in Senegal
- Lo sviluppo agricolo e le microimprese rurali
- L'animazione e il programma formativo delle scuole materne senegalesi